

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 del 29/07/2003 e s.m.i. - Domanda dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, di subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, in Comune di Groscavallo, ad uso potabile.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 155-4453/2018 del 16/02/2018:

(... omissis ...)

DETERMINA

1) Di prendere atto che l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede legale a Ceres (TO), Fraz. Fè n. 2, C. F. 92049610014, subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Comunità Montana delle Valli di Lanzo, ed è riconosciuta titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 645-42512/2010 del 17.11.2010, riferita alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante n. 1 pozzo (Codice Utenza: TO02541 - Pratica Prov: P12630) come di seguito descritto:

- pozzo cod. univoco TO-P-10350, Comune di Groscavallo (TO), Foglio n. 11, Particella n. 80, portata massima di l/s 40, portata media l/s 16,4, per un volume annuo massimo di m³ 518.400 (ad uso potabile);

2) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 645-42512/2010 del 17.11.2010 e dal relativo disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

4) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

(... omissis ...)"